



17 LUG. 1987
CONSIGLIO PROVINCIALE DI CASERTA

DELIBERAZIONE N. 392

OGGETTO: Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio del Comune di Calvi Risorta-Determinazioni-

L'anno 1987 addi 10.7 ore 19.50 e pros. a seguito di avviso comunicato a domicilio a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, sotto la presidenza del Sig. d'Albore Pasquale assistito dal ^{Vice} Segretario Generale, dott. Scarelli Marcello.

Sessione straordinaria Seduta pubblica 1ª Convocazione

Sono presenti ed assenti i Signori Consiglieri:

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1. Cercone Bruno		si	19. Palladino Nicola	si	
2. Corbo Giuseppe		si	20. Piazza Marcellino		si
3. Cosentino Nicola	si		21. Pisaturo Antonio	si	
4. D'Albore Pasquale	si		22. Piscitelli Giuseppe	si	
5. D'Anna Vincenzo	si		23. Reccia Antonio	si	
6. Diana Lorenzo	si		24. Sagliocco Giuseppe	si	
7. Di Leva Salvatore	si		25. Savinelli Biagio	si	
8. Falcone Michele		si	26. Sgambati Luigi	si	
9. Giordano Bruno	si		27. Spaziano Giuseppe	si	
10. Gramegna Giulio	si		28. Squeglia Pietro	si	
11. Iaselli Gianpaolo	si		29. Stefanelli Mario	si	
12. Luberto Mattia	si		30. Trabucco Armando D'Angelo Carlo	si	
13. Magliocca Aldo		si	31. Trabucco Armando	si	
14. Marandola Antonio	si		32. Troianiello Alessandro	si	
15. Napoletano Antonio		si	33. Vellucci Achille	si	
16. Natale Francesco	si		34. Verde Domenico	si	
17. Nigro Francesco	si		35. Zarrillo Tommaso	si	
18. Orabona Antonio	si		36. Zibella Francesco	si	

Comune di Calvi Risorta prot. n. 0003168 del 19-04-2022 partenza

la relazione del Consigliere delegato all'Urbanistica;

PREMESSO:

CHE il Comune di Calvi Risorta ha trasmesso ai sensi della L.R. 20/3/82 n. 14, il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio, in data 3/12/1985;

CHE il Comune di Calvi Risorta è classificato sismico, con grado di sismicità $S=9$;

CHE il P.R.G. è stato adottato con atto deliberativo di C.C. n.58 del 31/3/1984, vistata dal CO.RE.CO. di Caserta il 21/5/84 e che il Regolamento Edilizio è stato adottato con delibera di C.C. n.135 del 30/10/1984 vistata dal CO.RE.CO. di CE il 17/12/84;

CHE dai certificati e dai documenti trasmessi risulta:

a) che il P.R.G. di cui sopra è stato depositato nell'Ufficio di Segreteria Comunale con notizia di detto deposito affissa all'albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici, mediante manifesti e pubblicato a mezzo inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.38 del 25 Giugno 1984, sul giornale "Il Mattino";

b) che in merito al P.R.G. sono state prodotte nei termini di legge n.70 osservazioni, ed 1 fuori termine;

CHE in data 21/12/1984, con atto deliberativo di C.C. n.185, sono state esaminate le osservazioni pervenute nei termini;

CHE è pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Caserta, n.1 osservazione, in data 11/1/86, a firma dei coniugi Martino e Finiciello;

CHE la documentazione inerente al P.R.G. è composta dai seguenti elaborati tecnici:

1) Tavole di Piano da n.1 a n.13, carta dell'uso agricolo;

2) Indagine geologica;

3) Regolamento Edilizio;

CHE con delibera n.89 del 24/6/86, il consiglio ha preso atto del parere espresso dal C.T.R. nella seduta del 5/6/85, sulle indagini geologiche e delle dichiarazioni di conformità rese dai redattori del P.R.G. e delle indagini geologiche;

CHE in merito a detto P.R.G. la sovrintendenza archeologica di Napoli, con nota n.20373 del 24/7/85, ha espresso le proprie proposte, come da relazione allegata, riportate sulle Tav.6 e 7 del P.R.G.;

CHE n.2 copie del P.R.G. e R.E. unitamente alla proposta della sovrintendenza sono state trasmesse al C.T.R. in data 8/9/86 ed ivi acquisite il 11/9/86;

CONSIDERATO:

CHE la Sez. Prov.le del C.T.R. integrata per l'Urbanistica, in data 1/11/86 verb. n.94, dec.1 ha espresso parere favorevole al P.R.G. e R.E. con le seguenti prescrizioni, riduzioni e modifiche: (*)

È del parere che le zone omogenee "C" risultano conseguentemente sovradimensionate e pertanto le stesse vanno ridotte come da tavola allegata. Vanno altresì accolte e recepite dalla stessa tavola le osservazioni al piano che non prevedono alterazione, modifica o incremento del bilancio di piano e, più precisamente la n.4.5.8.9.13.16.18.19.25.37.40.44.45.52.53.55.56.66.68.70-Vengano inserite e classificate "A" nella medesima tavola le aeree sottoposte a piani di recupero ai sensi della 457 e della 219 e denominate lo stesso zona "A", per le quali viene confermata la normativa dei piani, in mancanza della stessa.

Si intendono applicate le seguenti norme:

Gli interventi di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica sono consentiti limitatamente agli edifici o gruppi di edifici che non posseggano caratteristiche formali di rilievo, che non siano caratterizzati da elementi rilevanti come documento della storia della città che non risultino rilevanti nella definizione complessiva del cen-

storico cui appartengono, in ogni caso gli interventi di cui sopra dovranno acquisire il parere favorevole della competente Commissione Comunale per i Beni Ambientali. Analogamente, in tutti gli altri tipi di interventi consentiti dovrà essere posta cura alla conservazione dei quegli elementi formali, tipologici e strutturali, che concorrono alla individuazione complessiva di una zona di tipo "A".

Le zone "E" vengono considerate di completamento con indice fondiario pari a 3,5 mc/mq ed indice territoriale pari a 1 mc/mq.

Le zone "C" saranno attuate mediante strumento preventivo (lottizzazione convenzionata, piano di zona, 167 e piani particolareggiati)+

Vanno di conseguenza modificati gli artt. 9 e 10 delle norme di attuazione mediante l'introduzione della zona "A" e l'eliminazione dell'intervento diretto nelle zone "C", mentre va stralciata a pag. 7 delle predette norme:

"non in contrasto con....." finì alla fine dell'art. 4.

Nel regolamento edilizio invece vanno recepite interamente le norme introdotte dalla L.R. n. 47 e successive integrazioni e modificazioni.

~~Nono recepite in toto le prescrizioni della soprintendenza archeologica;~~

VISTE le L.R. n. 54 del 29/5/80 e 65 dell'1/9/81;

VISTA la L. 17/8/1942 n. 1150 e succ. modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 20/3/82 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7/1/83 n. 9-

Il Consigliere Giordano, nella sua qualità di Presidente della competente Commissione Consiliare, legge la relazione del C.T.R., unitamente alle prescrizioni, riduzioni e modifiche introdotte.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di approvazione del P.R.G. e R.E. del Comune di Calvi Risorta, con le prescrizioni, riduzioni e modificazioni, apportate dal C.T.R. e ~~è~~ la stessa in forza dell'esito della votazione sottoriportata viene approvata a maggioranza:

Presenti e votanti:	30
Voti favorevoli:	28
Voti contrari/	2 (M.S.I.)

(*) che il P.R.G. di Calvi Risorta con annesso R.E. possa essere approvato con le seguenti prescrizioni e limitazioni: recepite in toto le prescrizioni della Soprintendenza archeologica; il sottoscritto relatore